

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 651

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

Ordinaria a risposta orale in Aula

BOX |

Ordinaria a risposta orale in Commissione

BOX |

Ordinaria a risposta scritta

BOX |

Indifferibile e urgente in Aula

BOX |

Indifferibile e urgente in Commissione

BOX |

Oggetto: Introduzione di test per la celiachia nei neonati in Piemonte

PREMESSO CHE

- La celiachia è una malattia autoimmune permanente scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti;
- Secondo i dati del Ministero della Salute, la celiachia colpisce circa 1 persona su 100, ma si stima che molti casi rimangano non diagnosticati;
- Una diagnosi tardiva può portare a gravi conseguenze per la salute, tra cui malassorbimento, ritardo nella crescita, anemia, osteoporosi, e complicanze anche a lungo termine;

EVIDENZIATO CHE

- Esistono test genetici non invasivi, somministrabili anche in età neonatale, che consentono di identificare i soggetti predisposti, i quali potrebbero poi essere monitorati nel tempo per l'eventuale sviluppo della malattia;
- Alcune realtà regionali e internazionali stanno valutando o già sperimentano l'inserimento di tali test nei programmi di screening neonatale;

SI INTERROGA

la Giunta regionale e l'Assessore competente

- Se la Regione Piemonte abbia valutato l'introduzione di uno screening genetico per la celiachia tra gli esami effettuabili alla nascita o nei primi mesi di vita;

- Se esistano o siano in programma progetti pilota o collaborazioni con enti ospedalieri, università o centri di ricerca per sperimentare l'efficacia di uno screening precoce.